

Sintesi dell'incontro convocato dalla Regione Toscana il 3 luglio 2012 a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti.

Destinatari: strutture residenziali per minori operanti in Toscana; sono stati invitati anche i referenti dell'area minori delle SdS/Zone.

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti comunità:

Comunità minori Arcobaleno (Istituto Figlie del Divino Zelo – Antoniano)

Comunità educativa San Martino

Comunità educativa Casa Don Bosco

Comunità a dimensione familiare Il Cerchio

Casa mamma Margherita

Antoniano di Poggio Gherardo

Casa famiglia "Io sono mio"

Comunità educativa Suore Pie operaie di San Giuseppe

Casa madri (Istituto degli innocenti)

Accoglienza 2 (Obiettivo giovani di San Procolo)

Comunità minori San Martino

Comunità per minori Carlo del Prete

Villaggio del fanciullo

Casa Famiglia Santa Gemma (Progetto Pollicino)

Casa Ginetta Gori

Comunità per Minori La locomotiva

Comunità per giovani (Opera Santa Rita)

Comunità di accoglienza Il simbolo (Soc. Coop. sociale Il simbolo)

Comunità Minori Casa del Vento (Soc. Coop. sociale Il simbolo)

Casa Famiglia Croce del sud

Comunità a dimensione familiare per minori (Zona Caldera)

Comunità alloggio (Zona Livornese)

Istituto Elisabetta de Sortis (MISVI)

Casa Famiglia Il Cireneo (Associazione Papa Giovanni XXIII)

Obiettivo: l'incontro è finalizzato alla programmazione e alla realizzazione dell'attività annuale di rilevazione dei minori accolti nelle strutture residenziali – annualità 2011 – che, per la prima volta, necessita di essere integrata con il percorso regionale per la realizzazione del sistema informativo sui minori - SIRMI.

Punti all'ordine del giorno:

1. SIRMI (il sistema informativo regionale sui minori): obiettivi, finalità e stato dell'arte;
2. le componenti del SIRMI, ruolo ed opportunità per gli operatori dei servizi territoriali e delle comunità;
3. verso l'utilizzo di un applicativo comune per l'attività di rilevazione e gestione dei minori in struttura: aspetti operativi ed organizzativi; descrizione dello strumento e prime istruzioni sulle modalità di accesso;

4. ricognizione degli eventuali sistemi gestionali già in uso alle strutture, definizione della tempistica per l'avvio della rilevazione 2011 e dei bisogni formativi e/o di supporto tecnico.

L'incontro è introdotto dal dott. Galardi che ricorda il percorso che la Regione ha programmato e che sta realizzando sul sistema informativo regionale sui minori fuori famiglia -denominato SIRMI- che si compone di più moduli; il basamento informativo principale è quello alimentato e gestito dai servizi territoriali che hanno in carico i minori, denominato SinBa e in fase di sperimentazione su alcuni territori regionali. L'attività di ricognizione dei ragazzi accolti nelle strutture residenziali, fin qui svolta attraverso forme cartacee, andrà a costituire uno di tali moduli tra loro interconnessi e dialoganti in base ai profili di accesso che saranno concordati: in sintesi, il SIRMI si compone:

- SINBA: gestione dei dati anagrafici e dei dati sugli interventi riguardanti il minore in carico ai servizi sociali territoriali;
- ASSO (anagrafe strutture sociali): gestione dei dati anagrafici riguardanti le singole strutture;
- ASMI (attività strutture minori): gestione dei dati anagrafici e di attività sui minori nelle strutture

Il presupposto per l'attività proposta va ricercato nella necessità, tanto più urgente in questa fase storica caratterizzata dalla marcata contrazione delle risorse, di dare visibilità al lavoro svolto in campo sociale, sostenendo tutti quei processi che consentono di documentare il lavoro di cura e di alimentare flussi informativi costantemente aggiornati.

Vengono evidenziati gli obiettivi generali, funzionali soprattutto alle attività assicurate dalle strutture:

- aggiornare l'anagrafica delle strutture per minori operanti sul territorio regionale;
- monitorare e gestire la situazione di ogni singolo minore in tempo reale;
- superare la gestione cartacea;
- consentire lo scambio di informazioni su più livelli: tra strutture e servizi territoriali che hanno in carico i minori e tra questi e la regione, fino al livello nazionale;
- ottimizzare e razionalizzare l'attività di ricognizione e rispondere con modalità univoche ai debiti informativi richiesti da soggetti diversi (ISTAT, Procure; Regione Toscana ecc.).

Viene precisato che si tratta di obiettivi inseriti in un percorso di medio periodo: attualmente ci stiamo muovendo nella fase iniziale di impianto del modulo "minori in struttura" con la realizzazione del relativo gestionale che la Regione metterà a disposizione delle strutture stesse.

L'impianto del gestionale che sarà proposto tiene conto della batteria di indicatori che già le strutture conoscono poiché sono gli stessi già utilizzati per le rilevazioni annuali di questi ultimi due anni.

Sara Cecchini (Regione Toscana) illustra le componenti del sistema, gli obiettivi e le potenzialità del percorso da sviluppare (allegato 1).

Roberto Ricciotti (Centro regionale minori) illustra il lavoro fatto sugli indicatori della rilevazione annuale e sull'integrazione tra questo e il modulo SinBa (allegato 2).

Elisa Molinari, della ditta Engeenering, incaricata dalla Regione Toscana per lo sviluppo dell'applicativo, illustra l'applicazione web e ciò che serve per l'accesso (allegato 3).

Viene consegnato il modulo allegato 4 che serve per la ricognizione degli applicativi eventualmente utilizzati dalle strutture.

Il dibattito che è seguito alle presentazioni ha messo in luce l'importanza dell'iniziativa e la piena condivisione degli obiettivi e al contempo ha sottolineato il particolare periodo di difficoltà che vivono i servizi. La richiesta pervenuta, e pienamente accolta, è relativa al supporto che le strutture possono avere con l'adozione di tale sistema nella riduzione dei tempi necessari alle interlocuzioni con i servizi sociali e quelli necessari alla compilazione dei questionari della Procura e dell'ISTAT, come anche dei questionari regionali.

Il sistema SIRMI si interfacerà con i sistemi gestionali eventualmente presenti nelle strutture oppure fornirà esso stesso delle funzionalità gestionali per quelle strutture di piccole dimensioni che non sono interessate all'utilizzo di propri applicativi.

Impegni

La Regione Toscana, nella logica della razionalizzazione delle attività svolte dalle strutture e del loro orientamento a supporto dei compiti quotidiani che gli operatori devono garantire, provvederà a:

- valutare gli esiti della ricognizione sull'utilizzo o meno, da parte delle strutture, di modalità di gestione dei casi tramite applicativi e dei relativi sistemi gestionali;
- verificare la possibilità di procedere a livello regionale all'estrazione dei dati necessari ai debiti informativi annuali richiesti da ISTAT;
- verificare ulteriori possibilità di sviluppo dell'applicativo che si sta realizzando, utili alla gestione quotidiana degli operatori e riferite in particolare all'inserimento delle liste dei requisiti di accreditamento e di piattaforme operative per la valutazione e la presa in carico (diari, cartelle condivise ecc.).

Le comunità che non sono intervenute, così come i referenti area minori, saranno informate degli esiti dell'incontro e del materiale presentato.

Il prossimo appuntamento nel mese di settembre, sarà finalizzato a:

- confronto diretto sulla struttura del programma gestionale da mettere a disposizione e sui profili di accesso (chi vede che cosa e in quali fasi);
- ricognizione del fabbisogno formativo, programmazione degli incontri e definizione livelli di supporto tecnico da parte regionale alle attività richieste.

Riferimenti utili:

Sara Cecchini e Lorella Baggiani, Regione Toscana: tel 055 4383580/4385262

sara.cecchini@regione.toscana.it lorella.baggiani@regione.toscana.it

Roberto Ricciotti, Centro regionale minori/Istituto degli Innocenti, tel 055 2037212

ricciotti@istitutodegliinnocenti.it

n. 4 allegati